

ARPAT - Area Vasta Centro – Settore Agenti Fisici
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze

cl. EM.02/6.26

Oggetto: rumore – relazione di istruttoria su variante al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Empoli adottata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 29/09/2021

PROGETTO/PIANO: variante al PCCA del Comune di Empoli
PROPONENTE: Comune di Empoli
PROCEDIMENTO: parere di competenza ex art. 5, comma 9, LRT n. 89 1 dicembre 1998
RICHIEDENTE: Comune di Empoli (ns. prot. n. 83957 del 02/11/2021)
DOCUMENTAZIONE nel sottofascicolo, allegata alla richiesta

In particolare abbiamo analizzato i seguenti documenti/elaborati:

- *RELAZIONE*, rev. 0, 21/09/2021;
- *PLANIMETRIA VARIANTE*, rev. 0, 20/09/2021;
- *PLANIMETRIA VARIANTE CON INQUADRAMENTO ORTOFOTOCARTOGRAFICO*, rev. 0, 20/09/2021.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rumore

- L n. 447 26 ottobre 1995, *Legge quadro sull'inquinamento acustico* e s.m.i.;
- DPCM 14 novembre 1997, *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*;
- DM Ambiente 16 marzo 1998, *Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*;
- DM 29 novembre 2000, *Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore*;
- DPR n. 142 30 marzo 2004, *Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*;
- LRT n. 89 1 dicembre 1998, *Norme in materia di inquinamento acustico* e s.m.i.;
- DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014, *Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 1 dicembre 1998, n. 89* e s.m.i.

CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione presentata illustra le modifiche/varianti proposte rispetto al precedente Piano di classificazione acustica comunale (PCCA) del Comune di Empoli (ex art. 6, comma 1, lettera a della L n. 447 26 ottobre 1995); parte integrante della stessa sono le due tavole in scala 1:2000, con la

suddivisione della porzione di territorio interessato, in aree collocate in una delle sei classi acustiche di cui al DPCM 14 novembre 1997.

Le suddette modifiche consistono essenzialmente nella definizione di una fascia in IV classe, intorno all'asse stradale di collegamento tra la SS 67 Tosco-Romagnola e via Serravalle a San Martino, la cui previsione è contenuta negli strumenti urbanistici comunali. Dalla documentazione presentata, si evince che a tale asse verrà attribuita la classe E – strada urbana di quartiere –, in base al codice della Codice della strada, e che per esso si prevede un Traffico giornaliero medio (TGM) inferiore a 6300 veicoli.

La fascia in IV classe ha un'ampiezza di 50 m per lato dall'asse dell'infrastruttura, modificando la zonizzazione acustica in vigore, che adotta classi di maggiore tutela nella zona compresa fra via di Pontorme e l'area dello stadio comunale; quest'ultima viene portata dalla III classe alla IV.

Ulteriori modifiche sono state apportate in conseguenza delle suddette scelte, per rispettare i criteri geometrici, di distanza fra le aree e di sagomatura dei loro contorni, in applicazione del DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014. Riguardo all'Istituto Comprensivo Empoli Est, poiché non è stato possibile rispettare i suddetti criteri, viene detto che verrà realizzato un intervento mitigativo per rendere compatibile la vicinanza fra classi acustiche discontinue (II e IV classe).

La figura 1 mostra un confronto fra la zonizzazione acustica vigente nell'area (sx) e la variante in oggetto (dx).

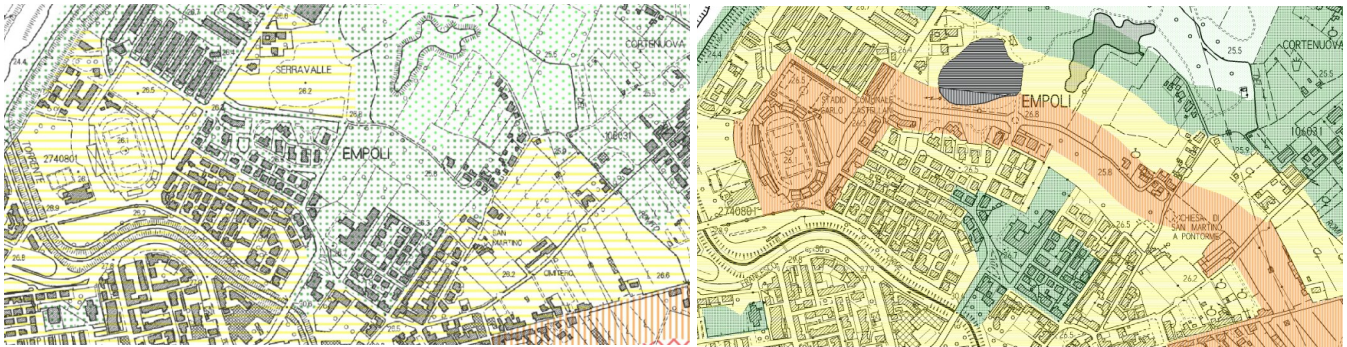


Figura 1 – Classificazione acustica dell'area secondo il PCCA vigente (sx) e proposta di modifica (dx).

La documentazione contiene inoltre i risultati di misure di breve durata, eseguite in tre punti distribuiti all'interno dell'area oggetto di variante, che mostrano valori di rumore ambientale compatibili con la classificazione attuale.

Vengono infine fornite delle mappe delle curve isofone – a 4 m di quota da terra e a maglie 2 m x 2 m – che mostrano i livelli di rumore simulati del nuovo asse di previsione urbanistica, ottenuti inserendone i flussi di traffico nel modello acustico dell'area, appositamente costruito con il software SoundPLAN. Da tali mappe, risulta che i livelli di rumore dovuti all'infrastruttura – senza tenere conto dell'incertezza associata alle stime – sono compatibili con la III classe, ad esclusione di pochi ricettori nei pressi di via San Martino, dove l'asse stradale passa più vicino agli edifici.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E CONCLUSIONI

La scelta operata di definire una fascia in IV classe intorno all'infrastruttura di previsione urbanistica e le conseguenti modifiche indotte da tale scelta determinano una più bassa tutela acustica nella zona compresa fra via di Pontorme e l'area dello stadio comunale, in termini di limiti di zona applicabili. In particolare il gruppo di ricettori posti nei pressi di via San Martino e a sud dell'area di Serravalle vedono un innalzamento di 10 dB dei suddetti limiti, passando dall'attuale II classe alla IV proposta in variante.

Il DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014, in fase di redazione del PCCA, prevede la possibilità di definire una "fascia di influenza acustica", da collocare in IV classe, relativamente alle "Infrastrutture di Grande

Comunicazione (IGC)”, fra cui vengono menzionate le autostrade, le superstrade, le strade regionali e provinciali, le ferrovie, gli aeroporti e i porti.

Considerato il rango previsto per l’infrastruttura di previsione urbanistica – strada urbana di quartiere – e le sue caratteristiche generali riportate nella documentazione, fra i cui i flussi di traffico giornaliero, non pare che la stessa infrastruttura abbia i requisiti di cui al citato DPGRT, per rientrare nella categoria delle cosiddette IGC; la scelta operata di definire una fascia in IV classe non risulta pertanto aderente alla normativa di riferimento.

Le simulazioni acustiche fornite degli impatti dovuti all’asse stradale di previsione indicano la sostanziale compatibilità dell’opera con la III classe acustica, ad esclusione di alcuni ricettori. Tale indicazione suggerisce la possibilità di adottare la III classe nell’intorno dell’infrastruttura anziché la IV, prevedendo opportuni interventi di mitigazione laddove risultino localmente necessari, in fase di progettazione/realizzazione dell’opera. Questa opzione oltre ad essere maggiormente coerente con i requisiti tecnici specificati dalla normativa, sopra richiamati, permette di adottare un approccio maggiormente cautelativo per i ricettori, richiedendo che sia l’infrastruttura ad adeguarsi al territorio anziché adattare il PCCA agli impatti della viabilità di previsione. Nello spirito della norma, infatti, la classificazione acustica non deve essere concepita come accorgimento formale per rendere conformi le sorgenti di rumore, bensì queste dovrebbero inserirsi nel territorio rispettose dei limiti in essere, fin dalla fase di studio preliminare delle relative opere di progetto.

Ciò premesso, proponiamo che le suddette indicazioni vengano recepite nella variante di PCCA, formulando una diversa suddivisione in classi acustiche del territorio, rispetto a quella presentata.

Riguardo alla decisione di portare in IV classe l’area intorno allo stadio comunale, considerata la sua destinazione d’uso e che non vi sono motivi tecnici tali da impedirne una diversa classificazione acustica, rientrando questa nella facoltà dell’amministrazione comunale, prendiamo atto di quanto presentato.

La documentazione presentata e in particolare le tavole con la suddivisione del territorio in zone acustiche, si limitano a considerare la porzione oggetto di modifiche. Al riguardo, per avere un quadro unitario e aggiornato dell’intero territorio comunale, raccomandiamo di predisporre elaborati complessivi, coordinati e integrati con le successive varianti intercorse nel tempo, al fine di rendere disponibile nella sua interezza, una volta approvato, il PCCA in vigore.

Raccomandiamo infine quanto specificato nell’allegato 1, parte 4, paragrafo 11 del DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014: «I dati e le informazioni contenute nel piano comunale di classificazione acustica sono elaborati in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 54/2009 nonché dai relativi provvedimenti attuativi concernenti l’acquisizione dei dati geografici tematici».

Firenze, 14/12/2021

istruttore
David Casini ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs 82/2005.